

Kuraray Europe GmbH
65795 Hattersheim am Main, Germany

Data di emissione 02.05.2018, Revisione 25.01.2017

Versione 01

Pagina 1 / 9

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

SEPTON™

*SEPTON™ 1000 Series:

SEPTON 1001;SEPTON 1020;

*SEPTON™ 2000 Series:

SEPTON 2002;SEPTON 2004;SEPTON 2005;SEPTON 2006; SEPTON 2007;
SEPTON 2104;SEPTON 2063;

*SEPTON™ 4000 Series:

SEPTON 4030;SEPTON 4032;SEPTON 4033; SEPTON 4033FFS;SEPTON 4044;
SEPTON 4044FFS; SEPTON 4055;SEPTON 4055FFS;SEPTON 4077;SEPTON 4099;

*SEPTON™ 8000 Series:

SEPTON 8004;SEPTON 8006;SEPTON 8007;SEPTON 8104; SEPTON 8076;
SEPTON 8006FFS;SEPTON 8105;SEPTON 8043;

IUPAC

SEPTON™ 1000 /2000 Series: Copolimero idrogenato isoprene/dello stirolo

SEPTON™ 4000 Series: Hydrogenated styrene isoprene butadiene block copolymer

SEPTON™ 8000 Series: Copolimero idrogenato del blocchetto dello stirolo-butadiene

EINECS/ELINCS

SEPTON™ 1000 /2000 Series: Polymer

SEPTON™ 4000 Series: Polymer

SEPTON™ 8000 Series: Polymer

SEPTON™ 1000 /2000 Series: 68648-89-5

SEPTON™ 4000 Series: 132778-07-5

SEPTON™ 8000 Series: 66070-58-4

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Materia prima per industria della plastica

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

Kuraray Europe GmbH
Philipp-Reis-Straße 4
65795 Hattersheim am Main, Germany / GERMANIA
Telefono +49 (0) 69-305-35855
Fax +49 (0) 69-305-35656
Sito internet www.kuraray.de

Paese di origine

IL GIAPPONE / Stati Uniti d'America

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche

marcel.gruendken@kuraray.com

Scheda di Dati di Sicurezza

sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Ditta

+44 20 35147487
Kuraray access code: 334674

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Nessuna classificazione.

Kuraray Europe GmbH
65795 Hattersheim am Main, Germany

Data di emissione 02.05.2018, Revisione 25.01.2017

Versione 01

Pagina 2 / 9

2.2 Elementi dell'etichetta

	Il prodotto non è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
Pittogrammi di pericolo	nessuna
Avvertenza	nessuna
Indicazioni di pericolo	nessuna
Consigli di prudenza	nessuna

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici	Nella forma fornita il prodotto non e' esplosivo. L'accumulo di polvere fine comporta però, in presenza di aria, rischio di esplosione di polveri. Il prodotto è combustibile.
Rischi per la salute	Rischio di ustioni da calore nella manipolazione del prodotto fuso.
Ulteriori rischi	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una sostanza.

Cont. [%]	Sostanza
SEPTON™ 4000 Series	
> 99	Hydrogenated styrene isoprene butadiene block copolymer CAS: 132778-07-5, EINECS/ELINCS: polymer
SEPTON™ 8000 Series	
> 99	Copolimero idrogenato del blocchetto dello stirolo-butadiene CAS: 66070-58-4, EINECS/ELINCS: polymer
SEPTON™ 1000 / 2000 Series	
> 99	Copolimero idrogenato isoprene/dello stirolo CAS: 68648-89-5, EINECS/ELINCS: Polymer

Commento sui componenti

Non sono noti ingredienti pericolosi.
Tutti i monomeri in questo prodotto sono inclusi sopra "European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances - EINECS or ELINCS".
Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

Kuraray Europe GmbH
65795 Hattersheim am Main, Germany

Data di emissione 02.05.2018, Revisione 25.01.2017

Versione 01

Pagina 3 / 9

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	non applicabile
Inalazione	Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	Provvedere a trattamento medico. In caso di ustioni da calore: raffreddare immediatamente il più a lungo possibile la pelle con acqua fredda o soluzione salina sterile e proteggere con garza. Non togliere dalla pelle il prodotto solidificato.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
Ingestione	non applicabile

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Schiuma. Getto d'acqua a pioggia. Anidride carbonica. Polvere estinguente.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Monossido di carbonio (CO).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.
Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Evitare lo sviluppo di polveri.
Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol.
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

6.2 Misure di protezione ambientale

Abbatte le polveri con getto d'acqua a pioggia.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.
Evitare la formazione di polveri.
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

Kuraray Europe GmbH
65795 Hattersheim am Main, Germany

Data di emissione 02.05.2018, Revisione 25.01.2017

Versione 01

Pagina 4 / 9

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare sviluppo e deposito di polveri.
In caso di sviluppo di polveri, provvedere all'aspirazione.
A contatto con l'aria le polveri possono formare una miscela esplosiva.
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non immagazzinare con ossidanti.
Immagazzinare all'asciutto.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Utilizzare adeguate deduzioni o ventilazione adeguata durante l'elaborazione ca aldo.
Prestare attenzione ai valori limite per l'esposizione alle polveri (ACGHI-2011: 10 mg/m³ particelle inalabili; 3 mg/m³ particelle respirabili).

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi ermetici (EN 166:2001).

Protezione delle mani

Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
in pieno contatto:
Guanti (resistenti al calore).
0,5 mm; Butilcaucciù, >240 min (EN 374-1/-2/-3).
contatto con gli spruzzi:
0,5 mm; Butilcaucciù, >240 min (EN 374-1/-2/-3).

Protezione del corpo

Vestiti da lavoro lungo-collegati.

Altro

Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Evitare il contatto della massa fusa con la pelle.
Non inalare fuma formato durante il trattamento termico.
Non respirare le polveri.

Protezione delle vie respiratorie

Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.
Per breve periodo usare apparecchio filtrante filtro P1. (DIN EN 143)

Pericoli termici

Nessuna informazione disponibile.

Delimitazione e controllo dell'esposizione all'ambiente

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

Kuraray Europe GmbH
65795 Hattersheim am Main, Germany

Data di emissione 02.05.2018, Revisione 25.01.2017

Versione 01

Pagina 5 / 9

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	solido palline Polvere
Colore	bianco trasparente
Odore	inodore
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	Non facilmente infiammabile.
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non applicabile
Densità [g/ml]	0,88 - 0,98 (20 °C / 68,0 °F) Vedere le informazioni di prodotto.
Massa volumica apparente [kg/m ³]	Nessuna informazione disponibile.
Solubilità in acqua	insolubile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non applicabile
Autoaccensione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

L'accumulo di polvere fine comporta, in presenza di aria, rischio di esplosione di polveri.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

Possibile emissione di vapori tossici con riscaldamento oltre il punto di decomposizione.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7
Acqua.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

Kuraray Europe GmbH
65795 Hattersheim am Main, Germany

Data di emissione 02.05.2018, Revisione 25.01.2017

Versione 01

Pagina 6 / 9

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto
per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
Sostanza
Tetrachis(3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato) di pentaeritritolo, CAS: 6683-19-8
LD50, cutaneo, Ratto: > 2000 mg/kg/ 14d.
LD50, orale, Ratto: > 2000 mg/kg bw.
Hydrogenated styrene isoprene butadiene block copolymer, CAS: 132778-07-5
LD50, orale, > 2000 mg/kg.
LD50, orale, > 2000 mg/kg.
LD50, orale, > 2000 mg/kg.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità di riproduzione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Osservazioni generali	

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
Sostanza
Tetrachis(3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato) di pentaeritritolo, CAS: 6683-19-8
LC50, (96h), Brachidanio rerio: > 100 mg/l OECD 203.
EC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: > 100 mg/l.
EC50, (24h), Daphnia magna: > 86 mg/l calculated.

Kuraray Europe GmbH
65795 Hattersheim am Main, Germany

Data di emissione 02.05.2018, Revisione 25.01.2017

Versione 01

Pagina 7 / 9

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non applicabile

Comportamento negli impianti di depurazione In impianti di depurazione può essere separato meccanicamente.

Biodegradabilità non applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Il prodotto non è idrosolubile.

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Per il riciclaggio interpellare il produttore.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

070299

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150101
150102
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

Kuraray Europe GmbH
65795 Hattersheim am Main, Germany

Data di emissione 02.05.2018, Revisione 25.01.2017

Versione 01

Pagina 8 / 9

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

Kuraray Europe GmbH
65795 Hattersheim am Main, Germany

Data di emissione 02.05.2018, Revisione 25.01.2017

Versione 01

Pagina 9 / 9

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE; (UE) 2015/830
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2017)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	no
- VOC (2010/75/CE)	non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è ancora disponibile nessuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®/STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.2 Altre informazioni

Tariffa doganale:	non determinato
Procedura di classificazione	
Sezioni Modificate	nessuna